



Eduardo Souto de Moura: la vita degli edifici prima, durante e dopo

Mantovarchitettura 2022 apre con una retrospettiva su 9 progetti dell'architetto portoghese presso il Palazzo della Ragione

MANTOVA. “**Eduardo Souto de Moura: architettura sulla storia**” ha aperto al Palazzo della Ragione l’edizione 2022 di Mantovarchitettura. Un primo ed evidente **valore aggiunto della mostra**, che analizza il rapporto tra architettura e storia in **nove progetti dell’architetto portoghese**, dal 2014 docente al Polo di Mantova del Politecnico di Milano, è la **risonanza tra il tema e lo spazio in cui si svolge**, un monumento civile di origine medievale più volte modificato a partire dal XIII secolo, dagli interventi settecenteschi sulla facciata verso piazza delle Erbe di Doricilio Moscatelli, fino a quelli di Aldo Andreani per l’eliminazione delle sovrapposizioni barocche.

I materiali presentati nell’allestimento e nell’omonimo libro (pubblicato da Tre Lune Edizioni di Mantova) offrono l’occasione per un **approfondimento sull’opera di uno dei più importanti autori contemporanei** e su alcune interpretazioni del rapporto tra antico e nuovo ma soprattutto costituiscono, grazie alle scelte curatoriali di **Barbara Bogoni e Nuno Graça Moura**, un racconto di grande interesse sulla vita degli edifici: **un’analisi ad ampio spettro sul “prima”, il “durante” e il “dopo” che accompagna ogni studio progettuale**. Un

esempio della ricerca dell'equilibrio, ribadita nel commento al **complesso turistico di São Lourenço do Barrocal** (2014-16), tra il "fare troppo" e il "non fare abbastanza".

In questo percorso geografico tra diversi luoghi, ma anche metodologico tra diverse fasi del processo, le immagini d'archivio e la trascrizione di alcune brevi riflessioni di Souto de Moura a corredo delle opere descrivono le **condizioni al contorno**, lo stato di fatto, le specificità di ciascun luogo e di ciascun tema. **Diversi tipi di rappresentazione grafica** (schizzi, disegni tecnici, appunti su disegni) documentano poi lo **stratificarsi delle idee** e lo svolgersi di un metodo che va dal generale al particolare e viceversa, mettendo in luce prima lo studio delle relazioni con l'esistente, poi le corrispondenze spaziali interne agli edifici e infine il perfezionamento dei sistemi e delle componenti costruttive.

Il suggestivo **itinerario portoghese**, composto dalle fotografie di grande formato realizzate da Marco Introini per l'occasione, illustra infine la **situazione degli edifici nella loro condizione attuale**, permettendoci di ammirare da vicino non solo la qualità degli spazi e la raffinatezza di alcuni dettagli, ma anche le conseguenze dello scorrere del tempo, delle trasformazioni e dei cambi d'uso. Da questo punto di vista, uno dei casi più emblematici è quello del **mercato di Braga**, una "stoà commerciale" realizzata nel 1984 per la quale, a quasi vent'anni dalla costruzione, Souto de Moura ha progettato la **trasformazione in un "mercado cultural"** costituito da una Scuola di danza (2000-01) e di musica (2009-10), mantenendo alcune parti e demolendone altre (la copertura ma non le colonne di sostegno, che rimangono quindi libere e prive della funzione originaria nello spazio lineare centrale), senza perdere la relazione tra l'edificio e la struttura urbana con cui si relaziona. A ribadire **come**, a seconda delle condizioni, **l'esistente possa esprimersi in modi molto diversi**: può essere la città nel suo complesso, un edificio abbandonato o una rovina, ma a volte anche - come in questo singolare esempio - un'opera progettata dallo stesso autore che deve immaginarne una nuova vita.

"Eduardo Souto de Moura. Architettura sulla Storia"

A cura di: Barbara Bogoni e Nuno Graça Moura

Promossa da: Polo territoriale di Mantova del Politecnico di Milano, in collaborazione con la Casa da Arquitectura di Matosinhos

About Author



[Matteo Moscatelli](#)

Architetto e PhD, si è laureato al Politecnico di Milano. Nell'ambito della residenza collettiva e dello spazio pubblico, su cui si concentra la sua attività professionale e di ricerca, ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui il primo premio per il progetto di riqualificazione di Piazza Libertà e del centro storico di Lissone (2021-2024). Ha pubblicato monografie e saggi su riviste di settore ("Area", "Arketipo", "Casabella", "L'Industria delle Costruzioni"). Svolge attività didattica al Politecnico di Milano ed è redattore della rivista "Archi". Dal 2024 è presidente dell'Archivio Cattaneo.

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)